

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 3163 del 13 novembre 2017

**PROGETTAZIONE, FORNITURA E POSA IN OPERA DI PREFABBRICATI
MODULARI ABITATIVI RIMOVIBILI (PMAR)**

**LOTTO 2 - ADEMPIMENTI CONSEGUENTI AL 5' ED ULTIMO SMONTAGGIO DEI
MODULI ABITATIVI APPROVATO CON DECRETO N. 2481/2017**

CUP n. J49C12000290001 - CIG n.4562661AF5

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- la L. R. n. 1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- il D.L. n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato al 31.12.2018 lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1 maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in "Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile".

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Premesso:

- che con riferimento al lotto 2 dei Prefabbricati Abitativi Rimuovibili (P.M.A.R.), aggiudicati all'impresa Falcone Costruzioni in acciaio S.r.l. come da contratto in data 15 febbraio 2013 Rep. n. 0068, con decreto n. 2481 dell'11.09.2017, tra l'altro, è stato:

1. approvato il 5° ed ultimo smontaggio di n° 8 moduli e determinato in € 6.337,22 il corrispettivo di riacquisto (formula del buy back), a carico dell'impresa Falcone Costruzioni in acciaio S.r.l., importo escluso dal campo di applicazione dell'IVA;
2. è stato determinato il valore del buy back che si può svincolare pari ad € 20.194,60, in quanto non essendoci più moduli residui viene svincolato l'intero valore del buy back iniziale di € 235.440,93 trattenuto all'impresa dal pagamento del corrispettivo dei lavori, di cui € 215.246,33 già stati svincolati con decreti numeri 613/2015, 1983/2015, 619/2016, 1863/2016, 2124/2016, 88/2017, 310/2017.

Tenuto conto:

- che lo smontaggio dei n. 8 moduli abitativi è stato regolarmente eseguito dall'impresa Falcone Costruzioni in Acciaio S.r.l.;

- che con nota acquisita al Prot. n. CR.2017.37652 del 26.10.2017 si è appreso, per il tramite del curatore fallimentare dott. Francesco Cappello nominato con decreto del 25.07.2017, che con sentenza n. 28/17 del 13.07.2017 il

Tribunale di Cuneo ha dichiarato il fallimento della società Falcone Costruzioni in Acciaio S.r.l. ed autorizzato lo stesso curatore fallimentare, con successiva istanza, all'apertura del conto corrente in capo alla stessa procedura concorsuale;

- che con medesima nota il curatore fallimentare ha chiesto il versamento della somma dovuta alla società Falcone Costruzioni in Acciaio S.r.l. e comunicato al tal fine le coordinate bancarie del conto corrente: **BANCA D'ALBA - Fil. di Alba - IBAN: IT 24 G 08530 22505 000210151202;**

- che è stata trasmessa la fattura n. 1/PA del 27.10.2017 di € 22.214,06 (di cui € 2.019,46 per IVA 10%);

- che si può conseguentemente provvedere alla liquidazione di tale spesa;

- che dal relativo pagamento dovrà essere trattenuto il corrispettivo di riacquisto (formula del buy back) di € 6.337,22, così come previsto dal citato decreto n. 2481/2017.

Rilevato:

- che l'impresa Falcone Costruzioni in acciaio S.r.l. risulta iscritta nella White List della Prefettura di Cuneo come da documentazione in atti.

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

- l'articolo 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 con i quali si dispone che le operazioni per le quali l'Imposta sul Valore Aggiunto è esigibile dal 1° gennaio 2015, le Pubbliche Amministrazioni debbono versare la stessa in osservanza delle modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, il cui articolo 9 precisa che tale disposizione si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015.

Tenuto conto che in attuazione della normativa di cui sopra, l'IVA di € 2.019,46 di cui alla suindicata fattura deve essere versata secondo le modalità ed i tempi indicati nel citato decreto del 23 gennaio 2015.

Ritenuto di incaricare per i pagamenti l'Agenzia Regionale di Protezione Civile.

Verificata la necessaria disponibilità di cassa sulla suindicata contabilità speciale n. 5699 intestata a "Commissario delegato D.L. 74/2012" aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna.

Tutto ciò visto e considerato

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa e che si intendono integralmente riportate, con riferimento al lotto 2 dei Prefabbricati Abitativi Rimuovibili (P.M.A.R.) aggiudicati all'impresa Falcone Costruzioni in acciaio S.r.l. con contratto in data 15 febbraio 2013 Rep. n. 0068:

1. di prendere atto che la società Falcone Costruzioni in Acciaio S.r.l. ha regolarmente provveduto allo smontaggio dei n. 8 moduli abitativi;
2. di introitare pertanto il relativo corrispettivo di riacquisto, determinato in € 6.337,22 (importo escluso dal campo di applicazione dell'IVA);
3. di prendere atto che con sentenza n. 28/17 del 13.07.2017 il Tribunale di Cuneo ha dichiarato il fallimento della società Falcone Costruzioni in Acciaio S.r.l. ed autorizzato il curatore fallimentare dott. Francesco Cappello, con successiva istanza, all'apertura del conto corrente in capo alla stessa procedura concorsuale;
4. di liquidare a favore del fallimento della società Falcone Costruzioni in Acciaio S.r.l. l'importo di € 20.194,60 oltre ad IVA, in quanto non essendoci più moduli residui, viene svincolato l'intero valore del buy back iniziale di € 235.440,93 di cui € 215.246,33 già svincolati con decreti numeri 613/2015, 1983/2015, 619/2016, 1863/2016, 2124/2016, 88/2017, 310/2017, a saldo della fattura n. 1/FE del 27.10.2017 di € 22.214,60 (di cui € 2.019,46 per IVA 10%), emessa dal fallimento, sul conto corrente aperto presso la **BANCA D'ALBA - Fil. di Alba - IBAN: IT 24 G 08530 22505 000210151202;**

5. di dare atto che la suindicata spesa trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, secondo quanto disposto dalle ordinanze e dai decreti che hanno autorizzato l'intervento;
6. di erogare pertanto al fallimento della società Falcone Costruzioni in Acciaio S.r.l., per quanto indicato ai punti 2 e 4, la somma di € 13.857,38 (= € 20.194,60 - € 6.337,22);
7. in attuazione dell'art. 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 e del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, di autorizzare come segue il versamento di totali € 15.876,84:
 - per **€ 13.857,38** a favore della Ditta Falcone Costruzioni in acciaio S.r.l.;
 - per **€ 2.019,46** corrispondente all'IVA di cui alla suindicata fattura a favore dell'erario con le modalità ed i tempi indicati nel suindicato decreto del 23 gennaio 2015;
8. di incaricare l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile all'emissione degli ordinativi di pagamento di cui al punto 7. sulla contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato - D.l. 74-12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna.

In Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)